

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	RIDOMIL GOLD R LIQUIDO
Design Code	A20250A
Registrazione ministero della salute	n. 15348 del 06.07.2012

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	Distributore
DIACHEM SPA	Syngenta Italia S.p.A.
Via Mozzanica, 9/11	Via Gallarate, 139
24043 Caravaggio (BG)	20151 Milano (MI)
Telefono: 0363 355611	Telefono: 02 334441
Fax: 0363 355610	Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com
---	--

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1	H317
Irritazione oculare 2	Categoria 2	H319
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 2	H411

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

Xi: Irritante

N: Pericoloso per l'ambiente.

R36: Irritante per gli occhi.

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni

Indicazioni di pericolo

Attenzione

H317
H319
H400
H411

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P102
P270
P273
P280
P333+313
P337+P313
P391
P401
P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Non disperdere nell'ambiente.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Informazioni supplementari

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Rame metallo sotto forma di solfato tribasico	12527-76-3	Xn, N R22 R50	Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic 2; H411	29,25 % p/p
Metalaxyl-M	70630-17-	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	1,86 % p/p
Poliarilfenil etere fosfato	90093-37-1	Xi R36	Eye Irrit.2; H319	1 – 5 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4-benzoxazin-4-i)etanone	99734-09-5	R52/53	Aquatic Chronic 3; H412	<1 % p/p
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo	4719-04-4	T, Xn R22 R43 R48/23	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.; H317 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox. 2; H330 Aquatic Chronic 3; H412	0,14 – 0,16 % p/p
Acido Fosforico	7664-38-2 231-633-2	C, Xi R34 R36/38	Skin Corr.1B; H314 Skin Irrit.2; H315 Eye Dam.1, H318 Eye Irrit.2; H319	≤0,02 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi:	Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: RAME METALLO g. 15,5 e METALAXIL-M g. 1,86 le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: RAME METALLO: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: sintomatica. METALAXIL-M Sintomi: irritante cutaneo ed oculare con possibile opacità corneale. Nell'animale da esperimento si ha esoftalmo, dispnea, spasmi muscolari. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.
----------	---

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Terapia sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.

Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente. Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).

Sviluppo di fumi tossici di: NO_x, CO_x e Cu.

L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.

Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Nel trattare le perdite di questo prodotto, indossare adeguato equipaggiamento protettivo; per le raccomandazioni vedere la sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE. In caso di esposizione al materiale durante le operazioni di pulizia, vedere la sezione PROVVEDIMENTI DI PRONTO SOCCORSO per le azioni da eseguire. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Vedi sezione 6.2.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.

Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Manipolare in aree ventilate.
 Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).
 Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Rame	1 mg/m ³	TLV-STEL	Fornitore
Acido Fosfoirco	1 mg/m ³		

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale.
 Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato.
 I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Se le concentrazioni nell'aria vengono mantenute al di sotto dei limiti di esposizione indicati nella sezione Informazioni sugli Ingredienti non è richiesta alcuna protezione. In caso contrario, ed in caso di informazioni non disponibili, considerare la necessità di utilizzare attrezzature protettive ed appropriate, come apparati di respirazione a pressione positiva, adeguate maschere e filtri per la purificazione dell'aria.

Protezione degli occhi

Usare idonei occhiali di sicurezza.

Protezione delle mani

Usare guanti che assicurino adeguata protezione alla permeabilità (per es. gomma butilica, gomma nitrile). Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.

Protezione del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati resistenti alle sostanze chimiche.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Sospensione liquida
Colore	Verdastro
Odore	Debole odore aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	7,04 ⁽¹⁾
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>73° C ⁽¹⁾
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,3 g/ml ⁽¹⁾
Solubilità	Miscibile ⁽¹⁾
Solubilità in solventi organici	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non presenta autoignizione fino a 600° C ⁽¹⁾
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	264,4 cSt a 20° C ⁽¹⁾ 204 cSt a 40° C ⁽¹⁾
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante ⁽¹⁾

9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale	30,9 mN/m ⁽¹⁾
-----------------------	--------------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti e riducenti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas tossici contenenti COx, NOx, POx, Cu ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>2000 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)		
Metalaxyl-M:	>2,29 g/m ³ , 4 h	Ratto maschio e femmina
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo:	0,371 mg/l, 4 h	Ratto (polveri/nebbie)
Tossicità dermale acuta (LD50)		
Metalaxyl-M:	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Solfato di rame tribasico:	>2000 mg/kg	Coniglio
miscela contenente:		
poliarilfenil etere fosfato e		
2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4-benzoxazin-4-i)etanone e		
acido fosforico:	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta		
Metalaxyl-M:	Non irritante	Coniglio
Solfato di rame tribasico:	Non irritante	Coniglio
miscela contenente:		
poliarilfenil etere fosfato e		
2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4-benzoxazin-4-i)etanone e		
acido fosforico:	Non irritante	Coniglio
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo:	Può causare irritazione per la pelle.	
Lesione/Irritazione oculare acuta		
Metalaxyl-M:	Rischio di gravi lesioni oculari	Coniglio
Solfato di rame tribasico:	È leggermente irritante per gli occhi	Coniglio
miscela contenente:		
poliarilfenil etere fosfato e		
2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4-benzoxazin-4-i)etanone e		
acido fosforico:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo:	Può causare irritazione oculare	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
Metalaxyl-M:	Non sensibilizzante	Maiolini di guinea
Solfato di rame tribasico:	Non è sensibilizzante	
2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-trietanolo:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle.	
Mutagenicità delle cellule germinali		
Metalaxyl-M:	Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Solfato di rame tribasico:	Le evidenze suggeriscono che il composto non sia mutageno.	

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

Cancerogenicità

Metalaxyl-M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.
 Solfato di rame tribasico: Le evidenze suggeriscono che il composto non sia cancerogeno.

Teratogenicità

Metalaxyl-M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.

Tossicità per la riproduzione

Metalaxyl-M: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.
 Solfato di rame tribasico: Il composto non è tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Metalaxyl-M: Non sono stati osservati effetti negativi nei test di tossicità cronica.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)

Metalaxyl-M: >100 mg/l, 96 h Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
 >100 mg/l, 96 h Cyprinus carpio (carpa)
 ione Rame del Solfato tribasico: 0,18 mgCu/l, 96 h Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-
 trietanolo: >100 mg/l, 96 h Danio rerio

miscela contenente:

poliarilfenil etere fosfato e
 2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4-
 benzoxazin-4-i)etanone e
 acido fosforico: >100 mg/l, 96 h Danio rerio

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)

Metalaxyl-M: 113 mg/l, 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)
 ione Rame del Solfato tribasico: 0,089 mgCu/l, 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)
 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-
 trietanolo: >100 mg/l, 48 h Daphnia Magna (pulce d'acqua)

Tossicità per le alghe

(ErC50) Metalaxyl-M: 117 mg/l, 72 h Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
 (ErC50) Metalaxyl-M: 286 mg/l, 72 h Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
 (EbC50) ione Rame del Solfato tribasico: 0,061 mgCu/l, 96 h Scenedesmus subcapitatus (alga verde)
 (ErC50) ione Rame del Solfato tribasico: 0,391 mgCu/l, 96 h Scenedesmus subcapitatus (alga verde)
 (CE50) 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-
 triil)-trietanolo: >10-100 mg/l, 72 h

Tossicità per i batteri EC50

>100 mg/l, 3 h Fanghi di depurazione attivi

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)-
 trietanolo: Facilmente biodegradabile >70% in 28 gg.

miscela contenente:

poliarilfenil etere fosfato e
 2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-
 1,4- benzoxazin-4-i)etanone e
 acido fosforico: Non è biodegradabile.

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

Stabilità in acqua

Metalaxyl-M:	Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg Non è persistente in acqua.
Solfato di rame tribasico:	È stabile in acqua.

Stabilità nel terreno

Metalaxyl-M:	Tempo di emivita: <50 gg È persistente nel terreno.
--------------	--

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Metalaxyl-M:	Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
--------------	---

12.4. Mobilità nel suolo

Metalaxyl-M:	Ha una mobilità da bassa a molto alta in funzione della struttura del suolo.
--------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl-M:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
--------------	--

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (Solfato di rame tribasico, 2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4- benzoxazin-4-i)etanone)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (Solfato di rame tribasico, 2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4- benzoxazin-4-i)etanone)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (Solfato di rame tribasico, 2,2-dichloro-1-(3-metil-2,3-diidro-1,4- benzoxazin-4-i)etanone)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R22	Nocivo per ingestione.
R23	Tossico per inalazione.
R34	Provoca ustioni

Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

RIDOMIL GOLD R[®] LIQUIDO

R36	Irritante per gli occhi.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
R48/23	ossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Fonte: Chimiberg versione 1 del 29 Ottobre 2012

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

⁽¹⁾ Dati sperimentali interni